Spedizione in abbonamento postale

Anno 93° — Numero 77

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Lunedì, 31 marzo 1952 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTI ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 77 DEL 31 MARZO 1952:

Ministero delle finanze - Commissione censuaria centrale: Prospetto delle tariffe di reddito dominicale e di reddito agrario stabilite per alcuni Comuni della provincia di Siena.

(2761)

Ministero delle finanze - Commissione censuaria centrale: Prospetto delle tariffe di reddito dominicale e di reddito agrario stabilite per alcuni Comuni della provincia di Pisa.

(2763)

Ministero delle finanze - Commissione censuaria centrale: Prospetto delle tariffe di reddito dominicale e di reddito agrario stabilite per alcuni Comuni della provincia di Alessandria.

(2764)

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

COMUNICATO

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto oggi alle ore 11,45 al Palazzo del Quirinale Sua Eccellenza il sig. Sukardjo Wirjopranoto il quale Gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato in qualità di Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario della Repubblica di Indonesia.

Roma, addì 18 marzo 1952

(1397)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 14 marzo 1952, n. 164.

Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 12 agosto 1951, n. 655, concernente la prelevazione di lire 250.000.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste, per l'esercizio finanziario 1951-52.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

E' convalidato il decreto del Presidente della Repubblica 12 agosto 1951, n. 655, concernente la prelevazione di lire 250.000.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste, per l'esercizio finanziario 1951-52.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 14 marzo 1952

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli:* ZOLI

LEGGE 14 marzo 1952, n. **165.**

Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1951, n. 1088, concernente la prelevazione di lire 500.000.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste, per l'esercizio finanziario 1951-52.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

E' convalidato il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1951, n. 1088, concernente la prelevazione di lire 500.000.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste, per l'esercizio finanziario 1951-52.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 14 marzo 1952

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli:* ZOLI

LEGGE 22 marzo 1952, n. **166.**

Istituzione di un Comitato esecutivo della Cassa per il Mezzogiorno e nuove norme per i prestiti esteri.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art 1.

Il Consiglio di amministrazione della Cassa per il Mezzogiorno nominerà nel proprio seno un Comitato esecutivo composto da tre a cinque membri, oltre il presidente, e ne determinerà le attribuzioni.

La relativa deliberazione sarà sottoposta all'approvazione del Comitato dei Ministri, di cui all'art. 1 della legge 10 agosto 1950, n. 646.

Art. 2.

In deroga al terzo comma dell'art. 16 della legge 10 agosto 1950, n. 646, i prestiti contratti all'estero dalla Cassa possono essere assunti — ferma l'osservanza delle modalità previste al n. 2 dell'articolo medesimo — anche in eccedenza alle dotazioni di questa e non in corrispondenza alle quote di ammortamento di cui alla lettera *a*) dell'art. 11 della legge medesima. Il controvalore in lire di tali prestiti potrà essere utilizzato, sia per l'ulteriore sviluppo dei programmi di cui all'art. 1 della legge anzidetta, sia per la concessione di finanziamenti destinati alla realizzazione di specifici progetti che servano a facilitare il processo di industrializzazione del Mezzogiorno e ad integrare gli scopi di generale valorizzazione del Mezzogiorno perseguiti dalla Cassa, sia per particolari progetti di sistemazione straordinaria di linee ferroviarie a forte traffico necessarie per la industrializzazione e la valorizzazione dei prodotti agricoli dell'Italia meridionale.

Qualora la durata dei prestiti contratti all'estero dalla « Cassa per opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale» (Cassa per il Mezzogiorno) ecceda il decennio 1950-60 di cui all'art. 1 della legge 10 agosto 1950, n. 646, prima del termine di detto periodo sarà provveduto a determinare l'organo o l'ente, cui sarà attribuita l'ulteriore gestione dei prestiti stessi subentrando nelle obbligazioni assunte dalla Cassa. Tale determinazione sarà effettuata con decreto del Presidente della Repubblica su proposta del Ministro per il tesoro, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, e sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio.

La garanzia statale sui prestiti contratti all'estero dalla Cassa, da concedersi a norma del presente articolo con le modalità di cui al quarto comma del predetto art. 16 della legge, è valida anche per il periodo posteriore alla cessazione della Cassa stessa.

Nel regolamento alla legge sull'istituzione della Cassa per il Mezzogiorno saranno stabilite le norme per la concessione dei finanziamenti di cui al primo comma del presente articolo, per i quali potranno pure, parzialmente, essere utilizzati gli interessi di cui all'art. 17 della legge 10 agosto 1950, n. 646.

L'istruttoria dei prestiti e, una volta approvata l'operazione da parte della Cassa, il relativo servizio saranno affidati ad enti od istituti finanziari alle condizioni e con le modalità che saranno da essa fissate d'accordo con gli enti od istituti medesimi previa autorizzazione del Comitato dei Ministri di cui all'art. 1 della ricordata legge 10 agosto 1950, n. 646, e sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio.

Art. 3.

Le opere comprese nel piano decennale deliberato dal Comitato dei Ministri ai sensi dell'art. 1 della legge 10 agosto 1950, n. 646, sono dichiarate di pubblica utilità con l'approvazione dei progetti esecutivi da parte del Consiglio di amministrazione ovvero del Comitato esecutivo della Cassa per il Mezzogiorno.

Resta ferma la dichiarazione di indifferibilità e di urgenza contemplata dall'art. 4 della stessa legge.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 22 marzo 1952

EINAUDI

DE GASPERI — PICCIONI — SFORZA — SCELBA — ZOLI — PELLA — VANONI — PACCIARDI — SEGNI — ALDISIO — FANFANI — MALVESTITI — SPATARO — CAMPILLI — RUBINACCI — LA MALFA — CAPPA

Visto, *il Guardasigilli:* ZOLI

LEGGE 23 marzo 1952, n. 167.

Autorizzazione all'emissione di obbligazioni « I.R.I. - Sider » garantite dallo Stato.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

L'Istituto per la Ricostruzione Industriale (I.R.I.) è autorizzato ad emettere, a norma dell'art. 4 del decreto legislativo 12 febbraio 1948, n. 51, una o più serie di obbligazioni denominate « I.R.I. Sider » fino ad un importo complessivo di 23 miliardi di lire, il cui ricavo verrà destinato al finanziamento del programma siderurgico e, in particolare, alla costruzione dello stabilimento a ciclo integrale di Cornigliano Ligure.

Art. 2.

Le obbligazioni di cui al precedente articolo sono garantite dallo Stato e sono emesse all'interesse annuo del 5,50 per cento, pagabile semestralmente, e vengono rimborsate — per sorteggio — alla pari in venti anni.

Art. 3.

Il regolamento del prestito obbligazionario di cui al precedente art. 1 sarà approvato dal Ministro per il tesoro — sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio — con proprio decreto da emanare su proposta del Consiglio di amministrazione dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale (I.R.I.) e da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Un delegato del Ministero del tesoro accerterà l'osservanza delle norme che regolano detto prestito obbligazionario.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 23 marzo 1952

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA — VANONI — CAMPILLI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 gennaio 1952, n. 168.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Firenze.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Firenze, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2406, modificato con i regi decreti 13 ottobre 1927, n. 2230; 30 ottobre 1930, n. 1826; 1° ottobre 1931, numero 1441; 6 dicembre 1934, n. 2449; 1° ottobre 1936, n. 2475; 27 ottobre 1937, n. 2620; 5 maggio 1939, numero 1165; 12 ottobre 1939, n. 1712; 26 ottobre 1940, n. 2057; 27 aprile 1942, n. 467; 24 ottobre 1942, numero 1439 e con decreti del Presidente della Repubblica 11 giugno 1950, n. 616; 30 ottobre 1950, n. 1127; 30 ottobre 1950, n. 1304 e 30 giugno 1951, n. 957;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vedute le proposte di modifica allo statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Firenze, è così ulteriormente modificato:

Attuale art. 51. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in lettere è aggiunto quello di: « filologia germanica ».

Attuale art. 58. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in materie letterarie è aggiunto quello di: « storia della grammatica e della lingua italiana ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 gennaio 1952

EINAUDI

SEGNI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 marzo 1952
Atti del Governo, registro n. 50, foglio n. 120. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 marzo 1952, n. 169.

Proroga del decreto Presidenziale 1° novembre 1951, numero 1125, con nuove aggiunte e modificazioni alle norme temporanee per la prima applicazione della nuova tariffa doganale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 24 dicembre 1949, n. 993;

Vista la tariffa generale dei dazi doganali di importazione, approvata con decreto Presidenziale 7 luglio 1950, n. 442;

Visto il decreto Presidenziale 8 luglio 1950, n. 453, che detta norme temporanee per la prima applicazione della nuova tariffa doganale dei dazi di importazione;

Visti i decreti Presidenziali 30 luglio 1950, n. 578; 16 novembre 1950, n. 919; 31 gennaio 1951, n. 23; 2 aprile 1951, n. 225; 30 giugno 1951, n. 516 e 1° novembre 1951, n. 1125, che recano delle aggiunte e delle modificazioni alle dette norme temporanee e ne prorogano gli effetti al 31 marzo 1952;

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Ritenuta la necessità di mantenere i dazi della vigente tariffa doganale al livello stabilito con le anzidette norme temporanee e di aggiungere a queste alcune nuove riduzioni od esenzioni daziarie;

Sentita la Commissione parlamentare costituita a norma dell'art. 3 della legge 24 dicembre 1949, n. 993;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le finanze, di concerto con i Ministri per gli affari esteri, per il tesoro, per l'agricoltura e le foreste, per l'industria ed il commercio, per il commercio con l'estero, per la marina mercantile e per il bilancio;

Decreta:

Art. 1.

Le disposizioni degli articoli 1, 2, 3 e 4 del decreto Presidenziale 1° novembre 1951, n. 1125, sono prorogate a non oltre il 31 dicembre 1952.

A non oltre la stessa data si intendono prorogate, con le modificazioni e le nuove aggiunte di cui alla allegata tabella firmata dal Ministro per le finanze, le norme temporanee per la prima applicazione della nuova tariffa doganale approvate coi decreti Presidenziali 8 luglio 1950, n. 453; 30 luglio 1950, n. 578; 16 novembre 1950, n. 919; 31 gennaio 1951, n. 23 (art. 3); 2 aprile 1951, n. 225; 30 giugno 1951, n. 516 e 1° novembre 1951, n. 1125 (art. 5).

Art. 2.

Ai dazi previsti nella tabella di cui al precedente articolo, per le voci ex 268-*b*-1, ex 650-*b*, ex 650-*c*, ex 663, ex 891-*a*-1, 2, 3, è applicabile la riduzione stabilita con l'art. 1 del decreto Presidenziale 1° novembre 1951, n. 1125.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 marzo 1952

EINAUDI

DE GASPERI — VANONI — PELLA — FANFANI — CAMPILLI — LA MALFA — CAPPA

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *marzo* 1952
Atti del Governo, registro n. 50, *foglio n.* 130. — FRASCA

TABELLA

Numero e lettera della tariffa	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Dazio sul valore
ex 22	Pesci d'acqua dolce *Gli avannotti (pesci di fiume nati di fresco), destinati al ripopolamento di acque dolci, sono ammessi in esenzione da dazio, sotto l'osservanza delle norme e condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze*	—
ex 95	Orzo *L'orzo mondato, destinato alla fabbricazione dei surrogati del caffè, è ammesso in esenzione da dazio, sotto l'osservanza delle norme e condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze*	—
ex 268-*b*	1) Benzolo, toluolo e xilolo *Il benzolo raffinato, destinato a servire come materia prima per la fabbricazione di plastificanti per resine sintetiche, e la nafta solvente, destinata a servire come materia prima per la fabbricazione di vernici, sono ammessi al dazio dell'8% sul valore, sotto l'osservanza delle norme e condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze*	—
ex 310-*c*	Corindone artificiale *Il corindone artificiale, destinato a servire come materia prima per la fabbricazione di prodotti abrasivi finiti, è ammesso al dazio del 10% sul valore entro i limiti di un contingente annuo di 10.000 quintali, sotto l'osservanza delle norme e condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze*	—
ex 360-*c*	Carburo di silicio *Il carburo di silicio, destinato a servire come materia prima per la fabbricazione di prodotti abrasivi finiti, è ammesso al dazio dell'8% sul valore, entro i limiti di un contingente annuo di 5.000 quintali, sotto l'osservanza delle norme e condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze*	—
ex 650-*b*	Lane cardate in nastro o in lucignolo	5 %
ex 650-*c*	Lane pettinate	5 %
ex 663	Linters *I linters idrofilizzati, destinati alla nitrazione per la fabbricazione della celluloide e simili, sono ammessi al dazio del 5% sul valore, sotto l'osservanza delle norme e condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze*	—
ex 712-*a*	1) Feltri speciali per pianoforti, a spessore decrescente, confezionati in placche delle dimensioni di m/m 915 per m/m 980	5 %
ex 833-*b*	1) Tubi di vetro comune *I tubi di vetro comune — anche tagliati, bruciati e strozzati alle estremità, e levigati sulle pareti interne — della lunghezza fino a c/m 130, del diametro esterno da m/m 30 a 40 e dello spessore da 8 a 12 decimi di millimetro, destinati alla fabbricazione di lampade fluorescenti a catodo caldo, sono ammessi al dazio del 10 % sul valore, sotto la osservanza delle norme e condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze*	—
ex 891-*a*	Sbozzi in rotoli per lamiere:	
	1) di ferro e di acciaio non legato comune	[illegible] %
	2) di acciaio non legato altro	[illegible] %
	3) di acciaio legato:	
	alfa) inossidabile	13 %
	beta) rapido	15 %
	gamma) altro	11 %
	Sono considerati sbozzi in rotoli per lamiere i semiprodotti, anche con bordi rifilati, di sezione rettangolare, dello spessore minimo di m/m 1,5 e di larghezza superiore a m/m 500, presentati in rotoli continui del peso minimo di Kg. 500	
ex 1124-*b*	Martelli pneumatici perforatori, e loro parti	—

Il Ministro per le finanze
VANONI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 gennaio 1952.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Quote Altura », sito nel comune di Grazzanise.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 15 ottobre 1951 del Collegio centrale arbitrale — costituito con l'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606 — con la quale, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondo denominato « Quote Altura », riportato nel catasto del comune di Grazzanise in testa alla ditta Di Marta Angelo di Giuseppe, livellario al comune di Grazzanise, partita 365, foglio di mappa 10, particella 68, per la superficie di Ha. 0.65.37, con il reddito dominicale di L. 222,26 e il reddito agrario di L. 45,76.

Il fondo confina: a nord, con l'alveo dell'Agnena Nuova; ad est, con il fondo di proprietà Mezzero Teresa di Michele; a sud, con il fondo di proprietà Conte Giuseppe ed altro fu Martino;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 12 dicembre 1951, e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Veduto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 febbraio 1947, n. 27;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per l'interno;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « Quote Altura » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 36.000 (trentaseimila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Napoli, addì 2 gennaio 1952

EINAUDI

FANFANI — SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 febbraio 1952
Registro n. 4, foglio n. 267

(1403)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 febbraio 1952.

Nomina dei componenti il Consiglio provinciale di sanità di Verona.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto 10 novembre 1949, col quale venivano nominati i componenti del Consiglio provinciale di sanità di Verona per il triennio 1948-1950;

Considerato che occorre provvedere alla ricostituzione del predetto Consiglio provinciale di sanità.

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Verona, sino al 31 dicembre 1953, i signori:

Cevolotto prof. dott. Giorgio, medico chirurgo;
Percaccini dott. Giovambattista, medico chirurgo;
Steffenoni prof. dott. Sergio, pediatra;
Caldera avv. Carlo, esperto in materia amministrativa;
Guelfi prof. dott. Alessandro, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 2 febbraio 1952

EINAUDI

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 marzo 1952
Registro Presidenza n. 60, foglio n. 103. — FERRARI

(1280)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 febbraio 1952.

Nomina di membri del Consiglio di amministrazione dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali per il quadriennio 1952-1955.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 5 gennaio 1933, n. 30, sull'ordinamento dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali;

Visto l'art. 1 del decreto legislativo 17 febbraio 1948, n. 215, che modifica gli articoli 5 e 6 della precitata legge 5 gennaio 1933, n. 30;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

A far parte del Consiglio di amministrazione della Azienda di Stato per le foreste demaniali per il quadriennio 1952-1955 sono chiamati:

il direttore generale delle Foreste;
gli ispettori generali del Corpo forestale dello Stato dott. Coccia Giuseppe e dott. Venerosi-Pesciolini Nicolò;

l'ispettore generale di finanza dott. Spagnoli Carlo, designato dal Ministero del tesoro;

il direttore generale del Demanio avv. Crudele Dante, designato dal Ministero delle finanze;

il sostituto avvocato generale dello Stato avvocato Buonvino Luigi, designato dalla Avvocatura generale dello Stato;

l'ispettore generale del Genio civile dott. ingegner Taddeucci Mario, componente del Consiglio superiore dei lavori pubblici, designato dal Ministero dei lavori pubblici;

il marchese dott. Paolucci Di Calboli Giacomo;

l'on. prof. Gortani Michele;

il prof. Pavari Aldo.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 23 febbraio 1952

EINAUDI

FANFANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 marzo 1952
Registro Azienda di Stato foreste demaniali n. 5, foglio n. 204

(1459)

DECRETO MINISTERIALE 7 gennaio 1952.

Autorizzazione alla S. A. Magazzini centrali italiani - Magazzini generali di Bologna, a gestire un magazzino generale per il deposito di merci nazionali e nazionalizzate

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei Magazzini generali, convertito in legge con la legge 9 giugno 1927, n. 1158, nonchè il relativo regolamento di esecuzione approvato col regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126;

Visto il decreto Ministeriale 20 marzo 1950, relativo alla gestione da parte della Società per azioni « Magazzini centrali italiani Magazzini generali di Bologna » del Centro ortofrutticolo sito in Bologna, via Carracci n. 69/3;

Vista l'istanza in data 5 giugno 1950, chiedente la estensione dell'autorizzazione, di cui al decreto Ministeriale 20 marzo 1950 succitato, al nuovo Magazzino generale per merci varie, interamente ricostruito dopo le belliche vicende, nonchè l'applicazione, anche pel Centro ortofrutticolo bolognese in genere, delle tariffe di magazzinaggio e facchinaggio già da tempo in vigore per gli altri Magazzini generali della Provincia;

Visti i pareri espressi al riguardo dalla Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Bologna e dal Comitato provinciale dei prezzi, con le delibere rispettivamente del 2 novembre e 17 febbraio 1951.

Decreta:

Art. 1.

La S. A. Magazzini centrali italiani Magazzini generali di Bologna, è autorizzata a gestire in regime di Magazzino generale, pel deposito di merci nazionali e nazionalizzate, il ricostruito magazzino raccordato per merci varie sito in via Carracci n. 69/3.

Art. 2.

Ai depositi effettuati nel ricostruito magazzino merci varie di cui all'articolo precedente si applicano il regolamento approvato dalla Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Bologna con la citata delibera del 2 novembre 1951, e le tariffe approvate dal Comitato provinciale dei prezzi con la citata delibera del 17 febbraio 1951.

Art. 3.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Bologna è incaricata di vigilare sull'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 gennaio 1952

p. *Il Ministro*: CARCATERRA

(1315)

DECRETO MINISTERIALE 4 febbraio 1952.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico del promontorio in regione Torre, sito nell'ambito del comune di Albisola Superiore.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Savona per la tutela delle bellezze naturali, nella adunanza dell'8 febbraio 1951, includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, il promontorio in regione Torre, sito nell'ambito del comune di Albisola Superiore;

Considerato che l'elenco di tali immobili è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Albisola Superiore senza che sia stata prodotta alcuna opposizione da parte di chicchessia;

Riconosciuto che il promontorio predetto presenta cospicui caratteri di bellezza naturale;

Decreta:

Il promontorio sito nel territorio del comune di Albisola Superiore indicato nell'annesso elenco redatto dalla Commissione provinciale di Savona per la tutela delle bellezze naturali, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è, quindi, sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art 12 del regolamento 3 giugno 1940, n 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con l'elenco compilato dalla Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Savona.

La Soprintendenza ai monumenti di Genova curerà che il comune di Albisola Superiore, provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a dispo-

sizione degli interessati, altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 4 febbraio 1952

p. *Il Ministro*: VISCHIA

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Savona

Estratto elenco compilato nella seduta dell'8 febbraio 1952

Verbale n. 10

ALBISOLA SUPERIORE (Promontorio in regione Torre).

Riveste interesse panoramico. Trattasi di promontorio pianeggiante a ulivi che sovrasta l'attuale galleria della via Aurelia a levante dell'abitato di Albisola.

La Commissione decide l'imposizione del vincolo alla unanimità.

Art. 1, comma 4. — Bellezza d'insieme.

(1226)

DECRETO MINISTERIALE 12 marzo 1952.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona « Rupe di San Leo », sita nell'ambito del comune di San Leo.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Pesaro per la tutela delle bellezze naturali, nella adunanza del 12 giugno 1950 includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona « Rupe di San Leo », sita nell'ambito del comune di San Leo;

Considerato che l'elenco di tali immobili è stato pubblicato, ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo del comune di San Leo, senza che sia stata prodotta alcuna opposizione da parte di chicchessia;

Riconosciuto che l'antica rupe, col suo carattere di enorme masso appoggiato sul declivio sottostante, coronato dal forte di Francesco di Giorgio e dall'intero paese, costituisce un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale e che dall'alto di essa si gode lo spettacolo di uno dei più interessanti panorami della provincia di Pesaro;

Decreta:

La zona, sita nel territorio del comune di San Leo, indicata nell'annesso elenco, redatto dalla Commissione provinciale di Pesaro per la tutela delle bellezze naturali, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è, quindi, sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con l'elenco compilato dalla Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Pesaro.

La Soprintendenza ai monumenti di Ancona curerà che il comune di San Leo provveda all'affisione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati, altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 12 marzo 1952

p. *Il Ministro*: VISCHIA

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Pesaro

Estratto del verbale del 12 giugno 1950

(*Omissis*).

La Commissione, udita la relazione del sindaco, essendo a conoscenza della località, considerato che la « Rupe di San Leo », è una delle più belle alture della provincia di Pesaro, col suo carattere di enorme masso appoggiato al declivio sottostante, coronato dal forte di Francesco di Giorgio e dall'intero paese che comprende i due splendidi monumenti pieve e duomo, considerato inoltre che dall'alto della rupe si gode uno dei più bei panorami che si conoscono;

Delibera

ad unanimità di comprendere l'antica rupe ove sorge San Leo nell'elenco delle bellezze naturali del comune di San Leo a termine del quarto comma dell'art. 1 della legge 29 giugno 1939, n. 1497.

(*Omissis*).

(1447)

DECRETO MINISTERIALE 20 marzo 1952.

Iscrizione fra la gente di mare di prima categoria dei radiotelegrafisti di navi mercantili.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Visto il Codice della navigazione, approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 237;

Visto il decreto Ministeriale 9 giugno 1950, riguardante la sospensione temporanea delle immatricolazioni;

Considerata l'opportunità di non ritardare l'inizio della carriera professionale dei giovani i quali, avendo intrapreso la frequenza dei corsi per radiotelegrafista di navi mercantili, hanno conseguito il brevetto internazionale di R. T. di 1ª e 2ª classe in seguito ad esame bandito dall'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Decreta:

Articolo unico.

E' consentita l'iscrizione fra la gente di mare di prima categoria dei giovani che hanno conseguito il brevetto internazionale di R. T. di 1ª e 2ª classe nella sessione d'esami tenuta dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per l'anno 1951-1952.

Roma, addì 20 marzo 1952

Il Ministro: CAPPA

(1460)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare una donazione dal comune di Firenze.

Con decreto 31 gennaio 1952 dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica, l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia è stata autorizzata ad accettare dal comune di Firenze la donazione di un'area edificatoria per la costruzione della Casa della Madre e del Bambino del quartiere di Santa Croce.

(1333)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Verona ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 27 gennaio 1952, registrato alla Corte dei conti il 26 marzo 1952, registro n. 8 Interno, foglio n. 132, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Verona di un mutuo di L. 82.000.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(1461)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Nemi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950

Con decreto interministeriale in data 5 novembre 1951, registrato alla Corte dei conti il 10 marzo 1952, registro n. 6 Interno, foglio n. 391, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Nemi (Roma) di un mutuo di L. 2.761.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950, in sostituzione del precedente mutuo di L. 3.498.000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 108 del 14 maggio 1951.

(1413)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione del piano di ricostruzione di Castiglion Fiorentino (Arezzo)

Con decreto Ministeriale 24 marzo 1952, n. 1082, è stato approvato, salvo le zone esterne dell'abitato da rinviare allo studio di piano regolatore, il piano di ricostruzione di Castiglion Fiorentino (Arezzo), vistato in due planimetrie in scala 1:1000 e relative norme edilizie.

Per l'attuazione delle opere previste nel piano è assegnato il termine di cinque anni a decorrere dalla data del suddetto decreto.

(1462)

Approvazione delle varianti al piano di ricostruzione di Pieve Santo Stefano (Arezzo)

Con decreto Ministeriale 24 marzo 1952, n. 3978, sono state approvate, con limitazioni e prescrizioni, le varianti al piano di ricostruzione di Pieve Santo Stefano (Arezzo), vistate in una planimetria in scala 1:1000.

Per l'esecuzione di dette varianti rimarrà fermo il termine 19 febbraio 1953 fissato dal decreto Ministeriale 18 febbraio 1951, n. 221.

(1463)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione del Consorzio di miglioramento fondiario per l'irrigazione della roggia Gandinella, con sede in Crema (Cremona), e nomina della deputazione provvisoria dell'ente.

Con decreto del Presidente della Repubblica 2 gennaio 1952 registrato alla Corte dei conti il 29 febbraio 1952, registro n. 4, foglio n. 302, su proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste è stato costituito, ai sensi e per gli effetti degli articoli 55 e 71 del decreto legislativo 13 febbraio 1933, n. 215, il Consorzio di miglioramento fondiario per l'irrigazione della roggia Gandinella, con sede nel comune di Crema (Cremona), ed è stata nominata la deputazione provvisoria dell'ente, nelle persone dei signori:

Crivelli rag. Antonio, presidente;
Trevisini comm. Enrico, membro;
Dossena Annibale, membro.

(1449)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga dei poteri conferiti al commissario della società cooperativa « Ente costruzione quartiere giuliano dalmata », in Milano.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 21 marzo 1952, i poteri conferiti al rag. Ruggero Di Leo, commissario della società cooperativa « Ente costruzione quartiere giuliano dalmata », con sede in Milano, sono stati prorogati fino al 30 settembre 1952.

(1432)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di titoli provvisori di buoni del Tesoro 5 % (1959)

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 36.

In applicazione dell'art. 9 del decreto Ministeriale 22 dicembre 1949 e dell'art. 230 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298, è stato denunziato lo smarrimento dei sottoindicati titoli provvisori di buoni del Tesoro 5 % (1959).

Numero del titolo provvisorio: 686004 — Serie: B — Ufficio che ha emesso il titolo: Tesoreria provinciale di Novara — Persona che ha denunziato il titolo: Basini Giuseppina ved. Borra fu Enrico, dom. a Stresa, via Casiano — Capitale nominale: L. 10.000.

Numero del titolo provvisorio: 686003 — Serie: B — Ufficio che ha emesso il titolo: Tesoreria provinciale di Novara — Persona che ha denunziato il titolo: Basini Giuseppina vedova Borra fu Enrico, dom. a Stresa, via Casiano — Capitale nominale: L. 10.000.

Numero del titolo provvisorio: 45275 — Serie: C — Ufficio che ha emesso il titolo: Tesoreria provinciale di Pistoia — Persona che ha denunziato il titolo: Pacini Jacopo fu Angelo, dom. a Pistoia, viale Petrocchi, 99 — Capitale nominale: L. 50.000.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i titoli definitivi corrispondenti a quelli smarriti.

Roma, addì 4 marzo 1952

Il direttore generale: DE LIGUORO

(1156)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE V.

Dati sintetici del conto riassuntivo del Tesoro del mese di febbraio 1952

Il conto riassuntivo del Tesoro del mese di febbraio 1952 che sarà pubblicato prossimamente in supplemento straordinario conterrà, fra l'altro, i seguenti dati:

MOVIMENTO GENERALE DI CASSA

	Dal 1° luglio 1951 al 29 febbraio 1952			
	Incassi (in milioni di lire)		Pagamenti (in milioni di lire)	
Fondo di cassa al 30 giugno 1951		54.268		
Gestione di bilancio				
Entrate e spese di bilancio effettive — competenza	869.768		781.516	
— residui	128.088		378.512	
Totale		997.856		1.160.028
In conto movimento di capitali — competenza	185.263		44.011	
— residui	3.960		27.565	
Totale		189.223		71.576
Gestione di Tesoreria				
In conto debiti di Tesoreria:				
Debito fluttuante	1.533.975		1.447.617	
Conti correnti	2.421.270		2.328.818	
Incassi da regolare	1.164.721		1.130.050	
Altre gestioni	1.320.041		1.196.630	
Totale		6.440.007		6.103.115
In conto crediti di Tesoreria:				
Crediti per operazioni di portafoglio	565		462	
Pagamenti da regolare	95.502		148.040	
Altri crediti	1.772.085		1.877.535	
Titoli da realizzare e valute ritirate dalla circolazione	1.983		1.601	
Totale		1.870.135		2.027.638
Totale generale incassi e pagamenti		9.551.489		9.362.357
Fondo di cassa al 29 febbraio 1952				(1) 189.132
Totale a pareggio		9.551.489		9.551.489

SITUAZIONE DEL TESORO

	Al 29 febbraio 1952 (in milioni di lire)		
Fondo di cassa		(1) 189.132	
Crediti di Tesoreria			
Crediti per operazioni di portafoglio	47		
Pagamenti da regolare	125.442		
Altri crediti	277.470		
Titoli da realizzare e valute ritirate dalla circolazione	277		
Totale crediti		403.236	
In complesso			592.368
Debiti di Tesoreria			
Debito fluttuante	2.144.376		
Conti correnti	277.098		
Incassi da regolare	68.500		
Altre gestioni	253.798		
Totale debiti			2.743.772
Situazione del Tesoso (passività)			2.151.404

L'ispettore generale: SANFILIPPO

Il direttore generale del Tesoro: BOLAFFI

(1) Compreso il ricavato netto della sottoscrizione B.T.N. il cui importo dovrà essere successivamente passato ad un fondo speciale di Tesoreria ai sensi dell'art. 9 della legge 14-12-1951, n. 1325 (importo lordo al 29 febbraio 1952 milioni 143.325).

(1471)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 76

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 31 marzo 1952

	Dollaro		Dollaro
Borsa di Bologna	624,90	Borsa di Palermo	624,87
» Firenze	—	» Roma	—
» Genova	624,90	» Torino	624,89
» Milano	624,89	» Trieste	624,90
» Napoli	624,90	» Venezia	624,90

Media dei titoli del 31 marzo 1952

Rendita 3,50 % 1906	67,20
Id. 3,50 % 1902	64,90
Id. 3 % lordo	66,60
Id. 5 % 1935	94,175
Redimibile 3,50 % 1934	72 —
Id 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	69,85
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	69,35
Id. 5 % (Ricostruzione	91 —
Id. 5 % 1936	91,075
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1959)	96,85
Id. 5 % 1960	96,825

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 31 marzo 1952:

1 dollaro U.S.A	L. 624,88
1 dollaro canadese	» 630,25

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,50	per franco belga
Danimarca	» 90.46	» corona danese
Francia	» 1,785	» franco francese
Germania	» 148.77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87.48	» corona norvegese
Olanda	» 164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120.78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	142.90	» franco svizzero

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina del commissario provvisorio del Monte di credito su pegno di Montesarchio (Benevento)

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, e 10 giugno 1940, n. 933;

Visto la legge 10 maggio 1938, n. 745, ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691, ed il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Considerata l'opportunità di affidare ad un commissario provvisorio, ai sensi dell'art. 15 del regio decreto 25 maggio 1939 n. 1279, l'amministrazione del Monte di credito su pegno di Montesarchio (Benevento);

Dispone:

Il prof. Giovanni Colantuoni di Sabato è nominato commissario provvisorio del Monte di credito su pegno di Montesarchio (Benevento), con i poteri spettanti agli organi amministrativi, le cui funzioni sono frattanto sospese.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 marzo 1952

Il Governatore: MENICHELLA

(1412)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Catania al 30 novembre 1949.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Catania in data 30 novembre 1950, n. 46773, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1949;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Catania è costituita come appresso:

Presidente:
Picceri dott. Salvatore, consigliere di 1ª classe.

Componenti:
Scuderi dott. Mario, medico provinciale;
Santi prof. dott. Giuffrida, docente in ostetricia e ginecologia;
Patti prof. dott. Francesco, docente in ostetricia e ginecologia;
Epifani Filomena, ostetrica condotta.

Segretario:
Mazzamuto dott. Vincenzo.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Catania.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 4 marzo 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(1219)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Costituzione della Commissione per gli esami di avvocato, per l'anno 1952

IL GUARDASIGILLI MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto Ministeriale 11 dicembre 1951, registrato alla Corte dei conti il 27 successivo, con cui è stata indetta, per l'anno 1952, una sessione di esami per l'abilitazione allo esercizio della professione di avvocato;

Ritenuto che occorre ora nominare la Commissione esaminatrice degli esami stessi;

Visti gli articoli 28 e 29 del regio decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1578, convertito nella legge 22 gennaio 1934, n. 36, e 1, n. 9, della legge 23 marzo 1940, n. 254;

Decreta:

La Commissione per gli esami di avvocato, per l'anno 1952, è costituita come appresso:

Presidente:
Giocoli dott. Leonardo, procuratore generale di Corte di appello con funzioni di presidente di sezione presso la Corte di cassazione.

Componenti:

Roberto dott. Sabatantonio, sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione;

Albeggiani dott. Giuseppe, consigliere della Corte di cassazione;

Angeloni prof. Vittorio, dell'Università degli studi di Roma;

Romanelli avv Lorenzo, del Foro di Roma;

Magrone avv. Gioacchino, del Foro di Roma;

D'Audino avv. Vincenzo, del Foro di Roma;

Presidente supplente:

Gabrieli dott. Francesco, presidente di Corte d'appello con funzioni di presidente di sezione della Corte di cassazione.

Componenti supplenti:

Duni prof. dott. Mario, consigliere della Corte di cassazione;

Stella Richter dott. Mario, consigliere di Corte d'appello con funzioni di consigliere della Corte di cassazione;

Vassalli prof. Giuliano, dell'Università degli studi di Genova, residente in Roma;

Sequi avv. Carlo, del Foro di Roma;

Schirò avv. Giuseppe, del Foro di Roma;

Pulvirenti avv. Gaetano, del Foro di Roma.

L'ufficio di segreteria è costituito dai magistrati De Santis dott. Edoardo, Tria dott. Luigi, Fortunato dott. Pietro e dai funzionari di cancelleria Toffanin Edgardo, Rubini Alfredo, Fileri Giuseppe, Lavecchia Nicola e Pucci Giuseppe, tutti addetti al Ministero di grazia e giustizia.

Roma, addì 11 marzo 1952

Il Ministro: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1952
Registro Grazia e giustizia n. 7, *foglio n.* 153. — OLIVA

(1465)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Graduatoria del concorso a dieci posti di allievo ispettore in prova fra laureati in giurisprudenza, o in scienze politiche, o in scienze sociali e sindacali, o in scienze coloniali, o in scienze diplomatiche e consolari, bandito con decreto Ministeriale 17 aprile 1951.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 11 aprile 1951, n. 4197, registrato alla Corte dei conti il 5 maggio 1951 al registro n. 23, foglio n. 145, con il quale è stato bandito il concorso a dieci posti di allievo ispettore in prova fra laureati in giurisprudenza, o in scienze politiche, o in scienze sociali e sindacali, o in scienze coloniali, o in scienze diplomatiche e consolari;

Vista la graduatoria di merito formata per il concorso suddetto dalla competente Commissione esaminatrice nominata con decreto Ministeriale 5 ottobre 1951, n. 1512, registrato alla Corte dei conti il 9 ottobre 1951, al registro n. 26, foglio n. 124;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) n. P.A.G. 41.24.202/195440 in data 26 marzo 1952;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito formata dalla Commissione esaminatrice in seguito al risultato del concorso per esami e per titoli bandito con decreto Ministeriale 11 aprile 1951, n. 4197, per coprire dieci posti di allievo ispettore in prova:

1. Sacchetti Francesco	punti	214,31
2. Utzeri Antonio, combattente	»	209,43
3. Brancaccio Raffaele, combattente	»	204,56
4. Oddone Vincenzo	»	202,87
5. Morvillo Guido	»	202,56
6. Silvagni Raffaele	»	199,37
7. Pestelli Eugenio, combattente	»	197,18
8. D'Amore Francesco, combattente	»	196 —
9. Caroselli Goffredo	»	194,61
10. Maricchiolo Giovanni	»	192,06
11. Martano Eduardo	punti	188,37
12. Giaffei Mario	»	187,87
13. Burrascano Michele, combattente	»	187,36
14. Maussier Aimone, combattente	»	185,56
15. Bonforti Aldo	»	185,06
16. Petrucci Francesco	»	184,31
17. Pagano Domenico	»	183 —
18. Pratesi Giorgio	»	181,81
19 Canepa Giovanni	»	180,68
20. Fioravanti Pier Luigi	»	180,43

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso suddetto nell'ordine come appresso indicato:

1. Sacchetti Francesco	punti	214,31
2. Utzeri Antonio, combattente	»	209,43
3. Brancaccio Raffaele, combattente	»	204,56
4. Oddone Vincenzo	»	202,87
5. Morvillo Guido	»	202,56
6. Silvagni Raffaele	»	199,37
7. Pestelli Eugenio, combattente	»	197,18
8. D'Amore Francesco, combattente	»	196 —
9. Caroselli Goffredo	»	194,61
10. Burrascano Michele, combattente	»	187,36

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei nell'ordine appresso indicato:

11. Maricchiolo Giovanni	punti	192,06
12. Martano Eduardo	»	188,37
13. Giaffei Mario	»	187,87
14. Maussier Aimone, combattente	»	185,56
15. Bonforti Aldo	»	185,06
16. Petrucci Francesco	»	184,31
17. Pagano Domenico	»	183 —
18. Pratesi Giorgio	»	181,81
19. Canepa Giovanni	»	180,68
20 Fioravanti Pier Luigi	»	180,43

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 marzo 1952

Il Ministro: MALVESTITI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 marzo 1952
Registro bilancio Trasporti n. 30, *foglio n.* 58. — CASABURI

(1495)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 2a classe (grado IV) vacante nel comune di Mercato San Severino (Salerno).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 4 ottobre 1951, per il conferimento del posto di segretario capo di 2a classe (grado IV) vacante nel comune di Mercato San Severino (Salerno);

Visto il decreto Ministeriale 22 febbraio 1952, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario capo di 2a classe (grado IV) vacante nel comune di Mercato San Severino (Salerno), nell'ordine appresso indicato:

1. Menduni dott. Attilio	punti	93,36	su 132
2. Caputo dott. Luigi	»	91,86	»
3. Mona Vito Nicola	»	89 —	»
4. Calvano Carlo	»	85,58	»
5. Sorrentini Alfonso	»	84,35	»
6. Biteiti dott. Giuseppe	»	84,29	»

7.	Farzati Ernesto	punti 84,28 su 132
8.	Mona Cesare	» 81,93 »
9.	Lo Presti Francesco	» 81,66 »
10.	Varone dott. Domenico	» 81,46 »
11.	Giaquinto Annibale	» 81,18 »
12.	Di Pilla dott. Giovannangelo	» 81,05 »
13.	Volpe Michele	» 80 — »
14.	Importuno Luigi	» 79 — »
15.	Cavallina Egisto	» 78,18 »
16.	Grossi dott. Artemio	» 77,95 »
17.	Giambitto dott. Giuseppe	» 76,77 »
18.	Di Santo dott. Angelo	» 76,50 »
19.	Calvi Alessandro	» 76,37 »
20.	Del Vecchio Sebastiano	» 76,08 »
21.	Veronese Vittorio	» 74,33 »
22.	Galli dott. Pietro	» 74,04 »
23.	Porretti Antonio	» 74,02 »
24.	Pieschi dott. Antonio	» 73,64 »
25.	Procaccini Pietro	» 72,47 »
26.	Russo Luigi	» 70,33 »
27.	Mastrangelo Domenico	» 67,30 »
28.	Romano dott. Antonio	» 64,86 »
29.	Greco Antonio	» 64,50 »
30.	Caporusso dott. Domenico	» 63,21 »
31.	Schiavina dott. Renato	» 62,73 »
32.	Fornaciari dott. Raoul	» 61,98 »
33.	Caimmi dott. Luigi	» 60,60 »
34.	Graziani dott. Marcello	» 60,02 »
35.	Rainone Francesco	» 59,46 »
36.	Ferrero dott. Elvio	» 58,59 »
37.	Chiaramondia dott. Francesco	» 56,35 »
38.	Fragetti dott. Gabriele	» 56,26 »
39.	Fedele dott. Antonino	» 53,50 »
40.	Grignani Giuseppe	» 51 — »
41.	De Vita Francesco	» 50,66 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 marzo 1952

Il Ministro: SCELBA

(1337)

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Capua (Caserta).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 5 settembre 1951, per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Capua (Caserta);

Visto il decreto Ministeriale 15 febbraio 1952, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso per il posto di segretario capo di 2ª classe vacante nel comune di Capua (Caserta), nell'ordine appresso indicato:

1.	Bitetti dott. Giuseppe	punti 88,79 su 132
2.	Caputo dott. Luigi	» 87,86 »
3.	Rocco Angelo	» 87,20 »
4.	Calvano Carlo	» 85,58 »
5.	Gollin Renzo	» 84,12 »
6.	Bossolo dott. Luigi	» 82,97 »
7.	Gualtieri Francesco	» 82 — »
8.	Giaquinto rag. Annibale	» 81,18 »
9.	Di Pilla dott. Giovannangelo	» 80,05 »
10.	Volpe Michele	» 80 — »
11.	Pizzurro dott. Carlo	» 79,18 »
12.	Importuno Luigi	» 79 — »
13.	Quadri dott. Luigi	» 78,35 »
14.	Cavallina Egisto	» 78,18 »
15.	Grossi dott. Artemio	» 77,95 »
16.	Giambitto dott Giuseppe	» 76,77 »
17.	Palermiti Domenico	» 75,67 »
18.	Di Santo dott. Angelo	» 75,50 »
19.	Conte dott. Egidio	punti 75,02 su 132
20.	Veronese rag. Vittorio	» 74,33 »
21.	Porretti rag. Antonio	» 74,02 »
22.	Tovagliari dott. Celso	» 74 — »
23.	Pieschi dott. Antonio	» 73,64 »
24.	Procaccini Pietro	» 72,47 »
25.	Romeo Attilio	» 72,16 »
26.	Valentini Giovanni	» 69,68 »
27.	Di Pietro dott. Alfio	» 68,27 »
28.	Mastrangelo rag. Domenico	» 67,80 »
29.	Romano dott. Antonio	» 63,86 »
30.	Caporusso dott. Domenico	» 63,21 »
31.	Nardelli dott. Angelo	» 61,93 »
32.	Schiavina dott. Renato	» 61,23 »
33.	Fornaciari dott. Raoul	» 60,98 »
34.	Caimmi dott. Luigi	» 60,60 »
35.	Ferrero dott. Elvio	» 58,09 »
36.	Chiaramondia dott. Francesco	» 56,35 »
37.	Silvano dott. Guido	» 54,10 »
38.	Fedele dott. Antonino	» 52,50 »
39.	Ricciardelli rag. Nicola	» 52,22 »
40.	Grignani Giuseppe (art. 180 legge 27 giugno 1942, n. 851)	» 50 — »
41.	Belmonte Michele	» 50 — »
42.	Musumeci rag. Umberto	» 49 — »
43.	Boccia Raffaele	» 45 — »
44.	Astarita Ugo	» 44,50 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 11 marzo 1952

Il Ministro: SCELBA

(1222)

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Casoria (Napoli).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 4 ottobre 1951, per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Casoria (Napoli);

Visto il decreto Ministeriale 22 febbraio 1952, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario capo di 2ª classe (grado 4°) vacante nel comune di Casoria (Napoli), nell'ordine appresso indicato:

1.	Menduni dott. Attilio	punti 93,86 su 132
2.	Sgrò dott. Pietro	» 90,90 »
3.	Farzati Ernesto	» 89,78 »
4.	Riano dott. Enrico	» 89,77 »
5.	Stabile dott. Baldassarre	» 88,73 »
6.	Mona Vito Nicola	» 88,50 »
7.	Caputo dott. Luigi	» 87,86 »
8.	Rocco Angelo	» 87,20 »
9.	Notte dott. Enrico	» 86,87 »
10.	Costanzo dott. Giuseppe	» 86,45 »
11.	Sprovieri dott. Francesco	» 85,93 »
12.	Calvano Carlo	» 85,58 »
13.	Sorrentini Alfonso	» 84,35 »
14.	Bitetti dott. Giuseppe	» 84,29 »
15.	Gualtieri Francesco	» 83,50 »
16.	Di Palma dott. Leucio	» 82,43 »
17.	Mona Cesare	» 81,93 »
18.	Varone dott. Domenico	» 81,46 »
19.	Lo Presti Francesco	» 80,66 »
20.	Greco dott. Lorenzo	» 80,57 »
21.	Giaquinto Annibale	» 80,18 »
22.	Di Pilla dott. Giovannangelo	» 80,05 »
23.	Volpe Michele	» 79,50 »
24.	Importuno Luigi	» 79 — »
25.	Cavallina Egisto	» 78,18 »
26.	Grossi dott. Artemio	» 77,95 »

27. Giambitto dott. Giuseppe	punti 76,77	su 132
28. Di Santo dott. Angelo	» 76,50	»
29. Calvi Alessandro	» 76,37	»
30. Del Vecchio Sebastiano	» 76,08	»
31. Romeo Attilio	» 75,16	»
32. Landolfo Giuseppe	» 75,02	»
33. Veronese Vittorio	» 74,33	»
34. Galli dott. Pietro	» 74,04	»
35. Pieschi dott. Antonio	» 73,64	»
36. Porretti Antonio	» 73,52	»
37. Procaccini Pietro	» 72,47	»
38. Mastrangelo Domenico	» 67,30	»
39. Greco Antonio	» 65,50	»
40. Romano dott. Antonio	» 63,89	»
41. Schiavina dott. Renato	» 62,73	»
42. Fornaciari dott. Raoul	» 61,98	»
43. Graziani dott. Marcello	» 61,02	»
44. Caimmi dott. Luigi	» 60,60	»
45. Rainone Francesco	» 59,46	»
46. Ferrero dott. Elvio	» 58,59	»
47. Chiaramondia dott. Francesco	» 56,35	»
48. Fragetti dott. Gabriele	» 56,26	»
49. Fedele dott Antonino	» 53,50	»
50. Marceca dott. Ignazio	» 50,77	»
51. De Vita Francesco	» 50,06	»
52. Musumeci Umberto (coniugato con un figlio)	» 50 —	»
53. Grignani Giuseppe	» 50 —	»
54. Sarno Giuseppe	» 49 —	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 8 marzo 1952

Il Ministro: SCELBA

(1223)

PREFETTURA DI COMO

Graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Como

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COMO

Visto il proprio decreto pari numero e data, con il quale viene approvata la graduatoria delle candidate al concorso a quattordici posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Como al 30 novembre 1950;

Tenuto conto dell'ordine preferenziale delle sedi alle quali le candidate hanno chiesto di essere assegnate;

Visto il regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti candidate, comprese nella graduatoria del concorso su indicato sono dichiarate vincitrici del posto a fianco di ciascuna indicato:

1) Mantegazza Efremina: condotta di Olginate-Garlate;
2) Penco Pasero Ersilia: condotta di Robbiate-Paderno-Imbersago;
3) Pastori Maria: condotta di Varenna;
4) Tosi Giuseppina: condotta di Ballabio-Morterone;
5) Rauccio Rita: condotta di Valgreghentino-Airuno;
6) Pelanda Teresina: condotta di Carimate-Novedrate;
7) Vezzolo Giacomina: condotta di Consiglio Rumo-Dosso Liro-Peglio;
8) Soldà Aurora: condotta di Cassago Brianza-Bulciago;
9) Ronchetti Adriana: condotta di Annone Brianza;
10) Molteni Maria condotta di Figino Serenza;
11) Melesi Adriana condotta di Asso-Lasnigo;
12) Fogliani Rosa condotta di Maslianico;
13) Morelli Giuseppina. condotta di Dervio;
14) Carloni Maria Melesi: condotta di Pasturo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Como, addì 14 gennaio 1952

Il prefetto: GATA

(1204)

PREFETTURA DI RAVENNA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ravenna

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Visti i propri decreti numeri 15852 e 15853 in data 22 settembre 1951, relativi, rispettivamente, all'approvazione della graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso a quattro posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ravenna al 30 novembre 1948, bandito con decreto prefettizio n. 1055 del 25 luglio 1949, ed all'assegnazione dei posti stessi ai candidati vincitori;

Considerato che la condotta medica del 2° reparto del comune di Riolo dei Bagni si è resa vacante per rinuncia da parte del candidato vincitore trasferito in altra sede e che occorre provvedere alla sua assegnazione;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento sui concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Al dott. Parenti Cesarino, candidato compreso nella graduatoria degli idonei al concorso di cui alle premesse, è assegnata la condotta medica del 2° reparto del comune di Riolo dei Bagni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali di questa Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Ravenna, addì 5 marzo 1952

Il prefetto CIGLIESE

(1214)

PREFETTURA DI LECCE

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Lecce

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Visto il proprio decreto n. 12778 del 5 ottobre 1951, col quale venivano designati per le rispettive condotte i vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1946;

Considerato che i dottori Balena Pietro e Sabato Luigi, designati per la 3ª condotta di Gallipoli, hanno rinunziato alla nomina in detto Comune come da comunicazioni in data 1° marzo 1952;

Ritenuto che occorre provvedere alla designazione di altro candidato idoneo, che segua immediatamente in graduatoria ed abbia chiesto quella sede in ordine di preferenza;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

In seguito alle rinunzie dei dottori Balena Pietro e Sabato Luigi è dichiarato vincitore della 3ª condotta di Gallipoli il dott. De Masi Cosimo fu Biagio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali di questa Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Lecce, addì 4 marzo 1952

Il prefetto: MIGLIORE

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Visto il proprio decreto n. 12778 del 5 ottobre 1951, col quale venivano designati per le rispettive condotte i vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1946;

Considerato che il dott. Tronci Cesare, designato per la condotta di Corigliano d'Otranto, ha rinunziato alla nomina in detto Comune come da comunicazione in data 4 marzo 1952;

Ritenuto che occorre provvedere alla designazione di altro candidato idoneo, che segua immediatamente in graduatoria ed abbia chiesto quella sede in ordine di preferenza;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

In seguito alla rinunzia del dott. Tronci Cesare è dichiarato vincitore della condotta di Corigliano d'Otranto il dottor Riezzo Francesco.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali di questa Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Lecce, addì 5 marzo 1952

Il prefetto: MIGLIORE

(1213)

PREFETTURA DI TERAMO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Teramo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Visto il decreto prefettizio in data 7 febbraio scorso, numero 2541, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito del concorso per titoli ed esami a posti di medico condotto vacanti in questa Provincia, di cui al bando 27 dicembre 1950, n. 18466;

Visto il decreto in data 7 febbraio 1952, n. 2542, con il quale si è provveduto a dichiarare i vincitori del predetto concorso;

Visto che il dott. Antonini Alfonso, vincitore del concorso per la condotta medica di Valle Castellana (2ª zona), ha rinunziato a detta sede accettando quella di Crognaleto (2ª zona);

Ritenuto di dover dichiarare vincitore per la condotta di Valle Castellana (2ª zona) il concorrente idoneo che segue nella graduatoria il rinunziatario e che ha chiesto quella sede in ordine di preferenza;

Considerato che tale concorrente è il dott. Vicerè Ernesto;

Visti gli articoli 26 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Vicerè Ernesto è dichiarato vincitore della condotta medica del comune di Valle Castellana (2ª zona).

I presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Teramo e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura ed in quello del Comune interessato.

Teramo, addì 1° marzo 1952

Il prefetto: LONGO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Visto il decreto prefettizio in data 7 febbraio scorso, numero 2541, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito del concorso per titoli ed esami a posti di medico condotto vacanti in questa Provincia, di cui al bando 27 dicembre 1950, n. 18466;

Visto il decreto in data 7 febbraio 1952, n. 2542, con il quale si è provveduto a dichiarare i vincitori del predetto concorso;

Visto che il dott. Di Carlo Antonio ha rinunziato alla sede di Crognaleto (2ª zona);

Ritenuto di dover dichiarare vincitore per la predetta condotta il concorrente idoneo che segue nella graduatoria il rinunziatario e che ha chiesto quella sede in ordine di preferenza;

Considerato che tale concorrente, il dott. Antonini Alfonso, appositamente interpellato, ha accettato la condotta stessa;

Visti gli articoli 26 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Antonini Alfonso è dichiarato vincitore della condotta medica del comune di Crognaleto (2ª zona);

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Teramo e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura ed in quello del Comune interessato.

Teramo, addì 1° marzo 1952

Il prefetto: LONGO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Visto il decreto prefettizio in data 7 febbraio scorso, numero 2541, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito del concorso per titoli ed esami a posti di medico condotto vacanti in questa Provincia, di cui al bando 27 dicembre 1950, n. 18466;

Visto il decreto in data 7 febbraio 1952, n. 2542, con il quale si è provveduto a dichiarare i vincitori del predetto concorso;

Visto che il dott. Spadano Antonio, vincitore del concorso per la condotta medica di Torricella Sicura (condotta unica), ha rinunziato tacitamente a detta sede;

Ritenuto di dover dichiarare vincitore per la condotta di Torricella Sicura (condotta unica) il concorrente idoneo che segue nella graduatoria il rinunziatario e che ha chiesto quella sede in ordine di preferenza;

Considerato che tale concorrente è il dott. Lucidi Vincenzo;

Visti gli articoli 26 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Lucidi Vincenzo è dichiarato vincitore della condotta medica del comune di Torricella Sicura (condotta unica).

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Teramo e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura ed in quello del Comune interessato.

Teramo, addì 3 marzo 1952

Il prefetto: LONGO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Visto il decreto prefettizio in data 7 febbraio scorso, numero 2541, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito del concorso per titoli ed esami a posti di medico condotto vacanti in questa Provincia, di cui al bando 27 dicembre 1950, n. 18466;

Visto il decreto in data 7 febbraio 1952, n. 2542, con il quale si è provveduto a dichiarare i vincitori del predetto concorso;

Visto che il dott. Moschetta Emilio, vincitore del concorso per la condotta medica di Valle Castellana (1ª zona), ha rinunziato a detta sede;

Ritenuto di dover dichiarare vincitore per la condotta di Valle Castellana (1ª zona) il concorrente idoneo che segue nella graduatoria il rinunziatario e che ha chiesto quella sede in ordine di preferenza;

Considerato che tale concorrente è il dott. Di Carlo Antonio;

Visti gli articoli 26 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Di Carlo Antonio è dichiarato vincitore della condotta medica di Valle Castellana (1ª zona).

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Teramo e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura ed in quello del Comune interessato.

Teramo, addì 3 marzo 1952

Il prefetto: LONGO

(1215)

PREFETTURA DI BRINDISI

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Brindisi

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Visto il decreto prefettizio 2 luglio 1949, n. 17743/3, rettificato con decreto prefettizio n. 18866 del 14 luglio 1949, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito degli idonei al concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Brindisi al 30 novembre 1946 di cui al bando 16 luglio 1947, numero 13652;

Visto il decreto prefettizio 2 luglio 1949, n. 17744/3, rettificato con decreto prefettizio 14 luglio 1949, n. 18867/3, con il quale si è provveduto alla dichiarazione dei vincitori del predetto concorso;

Vista la decisione del Consiglio di Stato Sez. V., 20 maggio 1950, n. 822, sul ricorso del concorrente dott. Leo Giuseppe, con la quale viene accolto il primo motivo del ricorso stesso, relativo all'inammissibilità al concorso, per superati limiti di età, del concorrente dott. Ruggiero Carlo;

Considerato che per effetto di tale accoglimento il dottor Carlo Ruggiero viene escluso dal concorso;

Ritenuto di dover apportare le conseguenti modifiche alle graduatorie degli idonei e dei vincitori, nel senso di eliminare dalle medesime il dott. Ruggiero Carlo, già classificato al 2° posto in graduatoria ed assegnato alla condotta medica di San Vito dei Normanni;

Considerato che la condotta medica di San Vito dei Normanni, che viene a risultare vacante, per effetto della citata decisione del Consiglio di Stato n. 822, deve essere assegnata, invece, al dott Leo Giuseppe, classificato al 4° posto in graduatoria, il quale ha chiesto come prima sede in ordine di preferenza, la condotta di San Vito dei Normanni;

Vista la domanda del dott. Giuseppe Leo per avere assegnata detta condotta;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie:

Visto gli articoli 55 e 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A modifica dei decreti prefettizi in premessa indicati e concernenti la graduatoria degli idonei e la dichiarazione dei vincitori del concorso a posti di medico condotto di cui al bando 16 luglio 1947, n. 13652:

1) il dott. Ruggiero Carlo, per effetto della decisione n. 822 del Consiglio di Stato in premessa citata, è escluso dal concorso, e pertanto viene annullata la di lui classificazione nella graduatoria e dichiarazione di vincitore del concorso per la condotta di San Vito dei Normanni;

2) il concorrente dott. Giuseppe Leo viene dichiarato vincitore del concorso per la condotta medica di San Vito dei Normanni;

3) restano ferme tutte le altre disposizioni dei decreti precitati, relativi alle graduatorie degli idonei e dei vincitori del concorso.

Il presente decreto verrà pubblicato nei modi e termini di legge.

Il sindaco di San Vito dei Normanni è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Brindisi, addì 3 marzo 1952

Il prefetto: DONATO

(1212)

PREFETTURA DI SASSARI

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Sassari

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SASSARI

Visti i propri decreti n. 17565 e n. 17565/1, rispettivamente in data 7 luglio e 18 luglio 1951, con i quali è stata approvata la graduatoria delle candidate risultate idonee al concorso per 28 posti di ostetrica condotta vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1949, e sono state dichiarate le candidate vincitrici dei posti vacanti;

Visto il successivo decreto n. 32709, in data 11 dicembre 1951, con il quale venivano apportate alcune variazioni al precedente citato decreto n. 17565/1, in data 18 luglio 1951, relativo all'assegnazione delle sedi vacanti;

Viste le comunicazioni dalle quali risulta che le ostetriche Lai Maddalena, Saiu Antonietta, Merlotti Rosa, Monaco Antonia, Bravaglieri Giuseppina, Accordi Erminia, Zedda Costantina, Ravarotto Filomena Bice, Salis Pasqualina, Masetti Argentina, Deligios Gavina, Bedin Maria e Deligios Angela hanno rinunziato alle condotte di Benetutti, Osilo (Santa Vittoria), Alghero, Alà dei Sardi, Buddusò (frazione Padru), Ardara, Bultei-Anela, Castelsardo (Tergu), Illorai, Mara, Padria, Tempio (Telti), Torralba e Bessude, cui erano state precedentemente assegnate;

Ritenuta la necessità di modificare parzialmente i decreti di assegnazione delle sedi n. 17565/1 e n. 32709 rispettivamente in data 18 luglio e 11 dicembre 1951, chiamando a sostituire le rinunziatarie con altre candidate in ordine di merito e di preferenza;

Viste le domande delle concorrenti e le preferenze da ciascuna indicate;

Visti gli articoli 69 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

In parziale modifica dei decreti n. 17565/1 e n. 32709, rispettivamente, in data 18 luglio e 11 dicembre 1951, le seguenti candidate sono dichiarate vincitrici del posto di ostetrica condotta a fianco di ciascuna indicato:

1) Masetti Argentina: Alghero;
2) Ruffini Agnese: Ala' dei Sardi;
3) Piccini Giuseppina: Bultei-Anela;
4) Meloni Margherita: Benetutti;
5) Cavalieri Anna: Buddusò (Padru);
6) Loi Luigia: Padria;
7) Porseo Aurelia: Torralba;
8) Biddau Giovanna: Tempio (Telti);
9) Puggioni Crocetta: Osilo (Santa Vittoria);
10) Corallo Maria: Illorai;
11) Rubini Rosa: Ardara;
12) Pinna Maria: Mara;
13) Achenza Pietrina: Bessude;
14) Piccone Francesca: Castelsardo (Tergu).

Il presente decreto verrà pubblicato, a termini di legge, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Bollettino della Regione e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Sassari, addì 8 marzo 1952

Il prefetto: SPECIALE

(1243)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.